

MalpensaNews

Busto, aggredito in carcere un agente della Polizia Penitenziaria: 10 giorni di prognosi

Damiano Franzetti · Tuesday, April 22nd, 2025

Giornata di **Pasqua** complicata in **carcere a Busto Arsizio**. Il **SAPPE** – Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria – denuncia un fatto accaduto nella struttura di via Per Cassano dove un **agente è stato aggredito da un detenuto** riportando ferite guaribili in una decina di giorni.

«Solo **grazie all’ausilio di altro personale si è evitato il peggio**» scrive in una nota **Alfonso Greco**, segretario del SAPPE per la Lombardia – Il collega purtroppo è dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso ed è stato dimesso con una **prognosi di dieci giorni**».

«Oramai – prosegue Greco – è sempre la solita storia e alla fine **a rimetterci è sempre il personale di Polizia Penitenziaria** che nonostante tutto continua a lavorare con spirito di sacrificio e abnegazione. Il SAPPE augura una pronta guarigione al collega rimasto coinvolto nella vicenda e auspica in una **risoluzione definitiva alle continue aggressioni** al personale da parte dell’Amministrazione Penitenziaria».

Sulla vicenda è intervenuto anche il **segretario generale del SAPPE, Donato Capece**: «Quel che sta succedendo nelle ultime settimane nelle carceri – suicidi, aggressioni, risse, evasioni – è di inaudita gravità ed è la conseguenza dello **scellerato smantellamento delle politiche di sicurezza** delle carceri attuato nel passato. Il sistema penitenziario, per adulti e minori, si sta sgretolando ogni giorno di più e ha assoluta necessità di interventi urgenti. Sono **anni che il SAPPE denuncia** la necessità di espellere i detenuti stranieri dall’Italia, quasi 20.000 a fronte delle oltre 62mila presenze, e che la sicurezza interna delle carceri è stata annientata da **provvedimenti scellerati come la vigilanza dinamica e il regime aperto**: anche l’aver tolto le sentinelle della Polizia Penitenziaria di sorveglianza dalle mura di cinta delle carceri, la mancanza in organico di poliziotti penitenziari, il mancato finanziamento per i servizi antintrusione e anti-scavalco sono priorità assolute, eppure, la politica se n’è completamente fregata».

«Si **riparta da questi gravi fatti caduti nel carcere di Busto Arsizio**, nel giorno della Santa Pasqua, per porre fine all’onda lunga dello smantellamento delle politiche di sicurezza dei penitenziari attuato nel passato».

This entry was posted on Tuesday, April 22nd, 2025 at 8:40 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

